Circa 6000 abitanti, molti sono immigrati

Lavagnola: rione di Savona ha troppi problemi insoluti

Il comitato di quartiere ha chiesto, tra l'altro, il risanamento igienico e urbanistico di Borgata - Dovrebbe essere esteso il servizio di nettezza urbana e tutto il vecchio quartiere derattizzato - Insufficiente l'unico ambulatorio Onmi nell'ex edificio daziario

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

(r.ch.) Lavagnola, frazione di Savona, con l'espansione periferica si avvicina sempre più alla città. Sono sorti nuovi problemi, molti di quelli di un tempo non hanno trovato adeguata soluzione. E' anche per questo che il comitato promotore per il consiglio di quartiere sorse ben presto, e tenne regolari elezioni nel '72, alle quali partecipò oltre il 70 per cento della popolazione (circa 6000 abitanti). Il quartiere di Lavagnola è delimitato verso il centro dal passaggio a livello del Piemonte, in via Torino, e dal ponte in ferro della nuova ferrovia, in corso Ricci; poi, da via Repusseno, dalla Cappella delle Anime in via Nazionale del Piemonte, e si estende inoltre in direzione di Santuario. Presidente del consiglio di quartiere è Piergiorgio Ghisolfo. Il suo mandato sta per scadere e, secondo lo statuto che si sono dati gli abitanti di Lavagnola, non potrà essere rieletto.

BORGATA

Il vecchio rione di Lavagnola, che costituisce il centro del quartiere, ha sempre creato i problemi maggiori. Dice Piergiorgio Ghisolfo: «*E' abitato da molti immigrati perché i fitti sono particolarmente contenuti, ma non vogliamo che sia considerato un ghetto. Le vecchie case stanno vicino agli edifici nuovi e moderni*». Lavagnola ha chiesto all'amministrazione comunale il risanamento igienico ed urbanistico del vecchio centro. «*Si tratta di una delle esigenze primarie*», conferma Ghisolfo.

EDILIZIA POPOLARE

Il rione ha un'area destinata all'edilizia popolare (legge «167»), ubicata alle spalle della società di mutuo soccorso. Vi sorgeranno quattro edifici, due a otto piani e gli altri a sei. «*Dal punto di vista urbanistico non è la soluzione migliore* — prosegue Ghisolfo —, *ma abbiamo preferito accettarla ugualmente per permettere la costruzione degli edifici il più presto possibile. Attorno ai palazzi resterà comunque molto verde, è importante che ci siano finalmente case per tutti a fitti equi*».

ZONE VERDI

Il consiglio di quartiere le ha indicate con esattezza all'amministrazione comunale. Le aree scelte sono: terreno compreso tra via Nazionale del Piemonte e via Ciantagalletto (al termine di corso Ricci), da adibire a giardini e parcheggio, «in modo da poter allargare la strada che conduce a Ciantagalletto»; area del vivaio comunale, tra le scuole elementari e la parrocchia; zona alle spalle della società di mutuo soccorso per le attrezzature sportive e ricreative (completerebbero quelle previste nell'area della 167).

NETTEZZA URBANA

Il servizio, secondo un promemoria consegnato al Comune, dovrebbe essere potenziato ed esteso a via Santuario, via San Nazario, via Ciantagalletto e via Nazionale del Piemonte. E' in corso anche a Lavagnola, come nelle altre zone della città, una disinfestazione e derattizzazione, che qui andrebbe particolarmente curata ed estesa agli scantinati ed alle case del vecchio centro.

SANITA'

Esiste un ambulatorio del Comune e dell'Onmi in via Santuario (edificio ex dazio) ma non è sufficiente. «*Il problema dovrebbe essere risolto nel quadro della riforma sanitaria, assieme a quello dell'assistenza ospedaliera*».

ZONE DECENTRATE

I problemi più sentiti di Ciantagalletto e Marmorassi sono: l'allargamento, dove possibile, della strada, e l'allacciamento con il gas di città, richiesto anche da altre zone periferiche di Lavagnola. Il consiglio di quartiere (particolarmente attivo: un'assemblea si è tenuta questa sera per discutere un nutrito ordine del giorno), conta sulla collaborazione di tutta la cittadinanza. «*Senza un preciso stimolo da parte degli abitanti* — conclude Ghisolfo — *non porteremo avanti alcuna battaglia*».

Savona. I vecchi edifici di Lavagnola, dove vivono molti immigrati (Ferrando)

Concerto di chiusura della giapponese Sakai

Finale Ligure, 23 agosto.

(s. d.) Con il concerto della vincitrice, la giapponese Yoko Sakai, si conclude domani sera, all'interno della basilica di S. Giovanni Battista, il concorso internazionale di pianoforte.

Riceveranno un premio anche le seconde classificate ex aequo, l'australiana Diana Weekes e l'ungherese Csilla Schulter, la terza classificata Margarita Hollenrieder, tedesca, e l'argentino Hector Daniel Rivera.

Sagre liguri

La festa del vino

[illegible]

Gli episodi sono avvenuti l'altra notte a breve distanza l'uno dall'altro

Auto incendiate a Borghetto e a Toirano vendetta della malavita, forse un racket

Le vetture appartenevano a due persone che hanno già avuto a che fare con la legge - L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che gli incendi si estendessero ad altre macchine parcheggiate nelle vicinanze - Preoccupazione fra gli abitanti della zona - I consiglieri di Borghetto avevano sollecitato da tempo una stazione di carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Sp., 23 agosto.

Due incendi a Borghetto S. Spirito e a Toirano, scoppiati nella notte a breve distanza di tempo l'uno dall'altro, hanno distrutto le auto di due persone. Il primo rogo è divampato alle 3 di questa notte a Toirano e ha reso inservibile la Fiat 124 sport di Vincenzo Calì, 19 anni, celibe, residente a Borghetto S. Spirito in via Ponti, una vecchia conoscenza dei carabinieri, già finito in carcere per sequestro di persona, rapina e porto abusivo di armi.

Il secondo incendio ha distrutto in parte anteriore dell'auto 124 sport di Giovanni Ferrara, 24 anni, coniugato, residente a Borghetto in via Giardini, già arrestato per furto. I due fatti, avvenuti quasi simultaneamente, sono senz'altro da mettersi in relazione e possono essere interpretati come un «avviso» degli ambienti della malavita locale.

La «124» di Calì era parcheggiata in piazza Braida, al centro del Borgo medioevale di Toirano. Gli ignoti attentatori hanno innescato l'incendio servendosi di una rudimentale bomba costruita con una bottiglia da tre quarti di litro, dopo aver cosparso la carrozzeria di un liquido combustibile.

Dopo l'allarme ai vigili del fuoco di Albenga, le fiamme venivano domate poco dopo con l'uso dell'idrante dell'autobotte. La stessa pattuglia di pompieri ha dovuto nuovamente intervenire, quando si apprestava a ritornare in caserma, in piazza Martiri della Libertà a Borghetto, ove le fiamme stavano divorando l'auto del Ferrara. Anche qui il getto dell'idrante scongiurava che le fiamme potessero appiccare il fuoco alle macchine parcheggiate nelle vicinanze, riducendo in questo caso i danni alla parte anteriore dell'autovettura.

Quello che si sospetta sia un «regolamento di conti» ha preoccupato la popolazione e le autorità comunali che da tempo lamentano una recrudescenza della malavita, che a Borghetto sembra aver stabilito il suo quartier generale rivierasco. I consiglieri comunali di Borghetto hanno infatti da tempo votato un ordine del giorno in cui si chiedeva l'istituzione di una caserma dei carabinieri (la più vicina è quella di Loano).

Falsi allarme per bombe (tre nel giro di una settimana fra Borghetto e Loano), furti ed altri reati stanno rendendo sempre più spavaldi i delinquenti della zona. **g. m.**

Toirano. L'auto di Vincenzo Calì, incendiata dalla rudimentale bomba

Soddisfazione ad Albenga

L'istituto "Ferraris" è diventato autonomo

Albenga, 23 agosto.

(g. m.) Autonomia all'istituto «Galileo Ferraris», estensione dell'assistenza medica a tutti gli alunni della scuola dell'obbligo, apertura in ottobre di una prima sezione dell'asilo nido, sono le novità annunciate alla stampa dal sindaco di Albenga, avvocato Giovanni Isoleri.

Tramite la segreteria locale del partito socialdemocratico l'onorevole Alberto Bemporad, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha comunicato che alla sezione staccata dell'istituto «Ferraris» di Savona, con sede in regione Rapalline ad Albenga, è stata concessa l'autonomia. La decisione è stata appresa con favore da professori e allievi che l'anno scorso, con una serie di scioperi, avevano attirato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla scarsa funzionalità dell'istituto che diploma tecnici elettronici e che è frequentato da 300 alunni. Pare che, per sottolineare maggiormente l'autonomia conquistata, l'istituto verrà ribattezzato col nome di «Contardo Ferrini», come già veniva chiamato quando era privato.

Grazie ad un intervento finanziario di circa 6 milioni da parte della Regione, sarà possibile per il prossimo anno scolastico estendere agli alunni medi il servizio medico scolastico e psicopedagogico. Tale nuovo servizio comporterebbe un notevole onere per le casse comunali che verseranno una cifra annuale pro-capite (non ancora definita) per i duemila alunni della scuola dell'obbligo.

Il prossimo ottobre, nella villa che fu della «Fondazione 25 aprile» dell'Alfa Romeo, in viale Italia, verrà aperta una prima delle tre sezioni in cui si articolerà l'asilo nido albenganese. Saranno trenta posti a disposizione dei bambini di due e tre anni, in età prescolare. Nei prossimi due anni verrà estesa la ricettività sino a 90 ragazzi. La Regione partecipera per un terzo al costo della gestione, che rimarrà a carico del Comune per circa 10 milioni. La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha versato [illegible] per l'acquisto di attrezzature.

Savona: si aggirava tra i binari

Giovane delusa in amore voleva finire sotto il treno

Ha 13 anni - Bloccata da agenti della polizia - Sulle braccia aveva scritto messaggi d'addio

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

(r.ch.) Una ragazza di 13 anni, Rossella G., emigrata con la famiglia dal meridione e adesso residente a Savona è stata sorpresa dagli agenti della polizia ferroviaria tra i binari del Parco Doria. Si ritiene che volesse suicidarsi per una delusione d'amore: sui vestiti e sulle braccia aveva scritto, con una penna a sfera rossa: «*Perdonatemi tutti, ma volevo troppo bene a Grazio. Questo l'ho fatto per fargli capire che io amo ancora*».

Le guardie della Polfer l'hanno notata mentre attendeva il passaggio del treno. Dapprima la giovane si è chiusa in un assoluto mutismo, poi ha parlato e detto come si chiamava e dove abitava. Rossella è stata consegnata alla polizia femminile che l'ha riportata in famiglia.

L'incidente a Finale

Motociclista ferito nell'urto con un'auto

Finale Lig., 23 agosto.

(r.d.) Il motociclista Attilio Violo, 41 anni, residente a Finale Ligure, via Brunenghi 126, è rimasto ferito, in località Aquila, in uno scontro frontale con un'auto guidata da Giacomo Bologna, 26 anni, Finale, via Abba 2. Il Violo, ricoverato al Santa Corona di Pietra, guarirà in un mese.

Dopo un inseguimento

Tre studenti arrestati per traffico di droga

Genova, 23 agosto.

(g.b.) Tre studenti milanesi, trovati in possesso di mezzo chilo di hashish, sono stati arrestati stanotte dai carabinieri al termine di un inseguimento all'inizio dell'autostrada per Milano. Nei loro confronti la magistratura ha emesso ordine di cattura per traffico di stupefacenti. I tre giovani sono: Maurizio Longhi, di 20 anni, Daniele Quadri, di 19 anni, e Maurizio Pavesi, di 24 anni.

L'operazione è stata condotta in seguito a una serie di segnalazioni, giunte agli speciali reparti antidroga dei carabinieri, di un vasto traffico di stupefacenti tra Genova e Milano. Secondo le indicazioni raccolte dai militi, si trattava di giovani che acquistavano droga nella nostra città e la trasportavano nel capoluogo lombardo, rivendendola a caro prezzo. Stanotte è giunta una ulteriore segnalazione su un'auto di grossa cilindrata con tre giovani a bordo.

La vettura, un'Alfa Romeo «Duetto», è stata intercettata da due auto dei carabinieri, al termine di un inseguimento. I tre occupanti hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono stati bloccati. Sotto il sedile anteriore della vettura è stata trovata una pistola del tipo «Colt 38», e inoltre, nascosto dietro l'autoradio, un pacchetto con mezzo chilo di hashish del valore di almeno due milioni.

Due feriti nell'auto contro il guardrail

Imperia, 23 agosto.

(b.r.) Tre torinesi, che rientravano a casa dalle ferie, sono rimasti coinvolti, oggi, in un incidente avvenuto lungo la strada del Col di Nava, nei pressi di Pieve di Teco. Sergio Zoppi, 35 anni, abitante a Torino via Monte Cristina 90, è ricoverato all'ospedale di Imperia per la frattura di due costole e ferite varie; la moglie, Maria Luisa Calzamiglia, ha riportato contusioni [illegible]

Da oggi alle 14 alle 7 di lunedì

I medici di servizio Savona - provincia

[illegible]

Il via al Carlin's Boys patrocinato da "La Stampa"

Senza reti l'incontro d'apertura del torneo di calcio per ragazzi

Lazio e Brescia hanno in parte deluso - Leggera superiorità dei romani - Bernardini e Suarez fra gli ospiti della prima serata - Successo (2-1) del Genoa sul Drumchapel

Sanremo, 23 agosto.

[illegible] «La Stampa» - Cronache della Liguria» e da «Stampa Sera».

Al via sei formazioni italiane (Lazio, Genoa, Brescia, Juventus, Atalanta e la locale Carlin's Boys) e due straniere (i tedeschi dello Stuttgart, che allenarono la Nazionale italiana durante la permanenza ai mondiali di Monaco, e gli scozzesi del Drumchapel, una società conosciuta dal pubblico di Sanremo), divise in due gironi.

Favoriti d'obbligo l'Atalanta, vincitrice di tre edizioni, tra cui quella del '73 e il Genoa di Mido Bimbi che, dopo essersi classificato terzo nel '72 e secondo lo scorso anno sotto la guida di Luis Suarez, [illegible] contro l'Italia.

I due incontri della serata inaugurale sono Brescia-Lazio e Genoa-Drumchapel (girone A). Si entra subito nel vivo, con ospiti d'onore. In tribuna ci sono l'allenatore dell'Inter Suarez e il responsabile della Nazionale juniores, Vicini. Il c.t. della Nazionale, Fulvio Bernardini, presente all'appuntamento come aveva promesso, dà il calcio d'inizio del primo incontro, Brescia-Lazio.

Dopo il 10' il Brescia cresce. Gioca con Nicolini ed Altobelli (un ragazzo prelevato dal Latina e pagato, si dice, una trentina di milioni) punte, l'11 Gavazzoni tornante, ed un centrocampo quanto mai pratico ed incisivo, con un interno, Beccalossi, che «smista» in continuazione palloni agendo preferibilmente in contropiede. Frammentaria e confusa la manovra della Lazio che si lascia schiacciare in area un paio di volte e subisce i veloci ritorni del Brescia.

La formazione di Bielli, dopo alcuni interventi fallosi dei suoi uomini, raccoglie anche qualche fischio da parte del pubblico, come la prima squadra in precampionato. Sul finire del tempo (durata 30') Calosi chiama i suoi giocatori ad un maggior impegno e la Lazio sembra risvegliarsi, ravvivando l'interesse dell'incontro.

Gli animi cominciano a scaldarsi: anche i bresciani «entrano» duramente in un paio di occasioni e l'arbitro Scapolla estrae il cartellino giallo delle ammonizioni. Occasione per la Lazio al 15': Ceccarelli tira dal limite a porta vuota dopo una uscita non perfetta di Ruozzi, apparso incerto più di una volta, ma il pallone finisce a lato.

Poco dopo i giocatori in maglia bianca si ripetono. Il motivo dell'incontro sembra capovolgersi e i laziali appaiono più vivi sul piano atletico. Manfredonia, il regista della Lazio, prende in mano le redini del gioco e cerca di far uscire la sua squadra alla distanza. L'incontro si esaurisce in sterili batti e ribatti a centrocampo con qualche puntata in area di ambo le parti: troppo poco per impensierire i portieri e finisce 0-0.

La seconda partita fra Genoa [illegible] Boys metterà [illegible] Atalanta, attesa alla conferma, alle 22,30 [illegible] dei bianconeri contro i tedeschi dello Stuttgart. Dopo la prima rassegna delle otto squadre prenderanno corpo i pronostici, si potrà avere un quadro più esatto delle forze in campo nel torneo.

Sandro Chiaramonti

Le prossime partite dell'Imperia di Turra

Imperia, 23 agosto.

(b.r.) L'Imperia ha preparato un fitto calendario di partite per completare la propria preparazione prima dell'inizio del campionato che avverrà il 2 settembre.

La squadra giocherà la sera del 25 agosto a Tortona, in Coppa Italia; e la sera del 28 agosto, a Imperia, contro il Savona, sempre in Coppa Italia: date le difficoltà dei savonesi per avere la disponibilità del campo di gioco l'Imperia ha consentito alla inversione delle partite.

Settembre s'inizierà con un incontro molto interessante, che sarà disputato ad Imperia: i ragazzi nerazzurri giocheranno contro quelli del Milan, [illegible] Dopo [illegible] Sanremese.

Luciano ancora allenatore

Il centravanti Balbo è acquistato dal Pietra

Finale Lig., 23 agosto.

(r.d.) La conferma di Luciano come allenatore e l'acquisto del centravanti Balbo dal Pietra Ligure sono le uniche iniziative prese dall'U.S. Finale Ligure, una squadra che ha l'intenzione di puntare alla promozione. Parecchie tuttavia sono le trattative in corso e fra le più consistenti quella riguardante il passaggio di Dominici (otto reti nel campionato scorso) e Di Cola all'Albissola in cambio di Colombo e Bolognesi. Quest'ultimo comunque si è decisamente opposto al trasferimento.

Atmosfera tranquilla anche in seno alla Polisportiva Finalpia che martedì sera rinnoverà il proprio consiglio direttivo. E' stata portata a termine in tempo la fusione con il G.S. Boys Finalpia che fungerà da vivaio giovanile alla società biancazzurra. A fianco della rosa titolari confermata in blocco ad eccezione della cessione di Rembado all'Acqui, e col rientro di Minola al Varazze in prestito, c'è ora l'intera formazione che con i Boys di Finalpia disputava il campionato di terza categoria: tutti giocatori che probabilmente saranno ceduti o usati come merce di scambio.

Polemica a Cairo Montenotte

I commercianti contro l'apertura di 2 market

Le cooperative, per la vendita di carne e prodotti ortofrutticoli, apriranno fra pochi giorni - Minacce di proteste e scioperi

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 23 agosto.

L'imminente apertura di due cooperative per la vendita di carne e prodotti ortofrutticoli direttamente dai produttori ai consumatori ha messo in allarme i commercianti di Cairo Montenotte, che minacciano proteste e scioperi con lunghe serrate. Le due cooperative — una costituita dagli agricoltori della zona e sorta col patrocinio della Coltivatori Diretti, l'altra di cui è presidente Luciano Briano, un commerciante del luogo, che riunisce alcuni grossi commercianti del basso Piemonte — apriranno i battenti fra pochi giorni.

Mentre la prima è ancora alla ricerca di un locale in cui allestire lo spaccio, la seconda ha chiesto ed ottenuto parte dei locali del nuovo supermercato di Cairo Montenotte e inizierà le vendite a metà settembre. I commercianti di Cairo, ma soprattutto i macellai, temono che in conseguenza dell'apertura di quest'ultima le loro vendite calino notevolmente.

«L'installazione della cooperativa nei locali del supermercato — affermano i commercianti — significa far convogliare in questi locali la prossima massa della nostra clientela, non solo per quanto riguarda l'acquisto di carne, ma anche degli altri prodotti».

I macellai non risparmiano le accuse. *«La cooperativa di cui è presidente Luciano Briano, affiancato da Guido Mila[illegible] e due grossi commercianti di Acqui e Montaldeo — dicono — di fatto non costituisce vendita dal produttore al consumatore, ma dal commerciante all'ingrosso al consumatore: sistema che consente di non pagare sulle carni il 21 per cento di Iva come invece paghiamo noi».* Il giudizio è confermato anche dagli appartenenti alla Coltivatori diretti della zona, che si ritengono i soli ad avere il diritto di promuovere questo tipo di vendita in quanto produttori di carne e ortofrutticoli.

Con l'entrata in funzione delle due cooperative, gli unici ad essere avvantaggiati saranno naturalmente i consumatori. Se ne è avuta conferma da un singolare tipo di protesta messo in atto da un macellaio del luogo, Luigi Giacardi. D'accordo con una cooperativa di produttori piemontesi con la quale si è associato, ha organizzato una svendita di carne. *«E' l'unico modo — afferma — per far capire ai colleghi entro quale [illegible] di prezzi dovrebbero [illegible]. Le proteste con le autorità locali, infatti, sono sempre destinate a finire in una bolla di sapone».* Il Giacardi ha messo in vendita il filetto di vitellone piemontese a quattromila lire il chilo (in altre parti a 5-6000 lire), il bollito a 1100 lire ed è deciso a mantenere questi prezzi.

L'iniziativa non è che il preludio di quanto succederà all'apertura delle cooperative. Al di là delle proteste e di eventuali serrate, fra i commercianti, ma soprattutto fra i macellai della città, si profi[illegible]

Sanremo: i 75 anni della Croce Rossa

Sanremo, 23 agosto.

(...) Ricorre quest'anno il settantacinquesimo anniversario di fondazione del comitato della Croce Rossa Italiana di Sanremo. Per ricordarlo si è costituita una commissione. Sarà preparato un programma di attività che si concluderà alla presenza delle maggiori autorità con l'inaugurazione di una nuova autoambulanza e la premiazione dei volontari del soccorso. La commissione vuol riunire in tale circostanza coloro che hanno prestato, in passato, la loro opera nella C.R.I. in favore della collettività. Tutti i soci ex-volontari del «soccorso» sono pregati di mettersi in contatto personalmente con la segreteria a una lunga battaglia. Massaie e consumatori guardano con interesse alla «guerra». Per la prima volta — spiegano in molti — abbiamo visto diminuire i prezzi. L'affermazione è confermata dalle autorità locali. **b. b.**

Il listino prezzi dell'olio di oliva

Imperia, 23 agosto.

(...) La Camera di Commercio di Imperia ha diramato il listino prezzi dell'olio all'ingrosso. Olio extra vergine di oliva (acid. 1) 1700-1750 al kg. Olio sopraffino vergine d'oliva (acid. 1,5) 1400-1480 al kg. Olio vergine d'oliva (acid. 4) 1250-1280 al kg. Olio di oliva rettificato (acid. 0,5) 1410-1429 al kg. Olio di sansa d'oliva rettificato (acid. 0,5) 1020-1033 al kg.

L'edificio stile liberty è stato completamente ristrutturato

Vivace polemica per i mini-alloggi ricavati dal vecchio Mediterranée

Contestazioni al progettista da parte del Comune - L'architetto replica: "Abbiamo rispettato le precedenti cubature, arricchito il complesso di verde" - Il costo dell'opera è di diversi miliardi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 agosto.

Da qualche tempo, a Sanremo, sono sorte polemiche per la trasformazione, tuttora in atto, dell'ex hotel Mediterranée che domina il mare a levante della città, in un nuovo complesso ricettivo.

Stamane il progettista del complesso, architetto Carlo Borgogna (che ha restaurato l'antico castello Marsaglia al centro dell'omonimo parco) ha tenuto una conferenza stampa per «ridimensionare», ha detto, alcune voci diffuse: recentemente secondo le quali la società proprietaria del nuovo complesso, «S.p.A. Mediterranea alberghi» di Torino, avrebbe violato talune norme del vincolo alberghiero legate al vecchio edificio.

La più recente critica, in tal senso, sarebbe venuta dai componenti la commissione comunale, i quali, tra l'altro, avrebbero rilevato che i letti messi ora a disposizione della clientela, sarebbero, come numero, inferiori a quelli preesistenti. La costruzione, stile liberty, come la maggior parte degli alberghi di Sanremo, vecchi di oltre settant'anni, era di forma antiquata e non più rispondente alle esigenze del turismo moderno.

«Sono stato costretto — ha detto l'architetto Borgogna — ad elaborare dal 1962 al 1966 più progetti, che le autorità, quelle comunali comprese, hanno sempre respinto. Si pensi che dopo cinque anni soltanto una settimana fa il Comune ci ha autorizzato a costruire, in luogo di una vecchia casupola nel parco, dei piccoli bungalow. Al termine di una approfondita indagine nelle maggiori città europee abbiamo proposto infine una nuova formula alberghiera che rispetta scrupolosamente ogni vincolo in materia, compresa la conservazione del parco. Abbiamo costruito due edifici, uno adibito all'albergo-base, con camere singole fornite di ogni comodità e l'altro destinato a residence con piccoli appartamenti mobiliati (unità familiari), i quali, tuttavia, mediante alcuni corridoi sono collegati direttamente con l'albergo e con tutti i suoi servizi, personale compreso. L'hotel dispone di 45 camere pari a 92 letti, che uniti a quelli del residence superano di gran lunga il numero di quelli preesistenti nel vecchio "Mediterranée"».

«Il verde — ha concluso il progettista — malgrado l'installazione dei bungalow non è diminuito, anzi è stato aumentato con alcune piante ed aiuole inserite tra i due edifici. La stessa piscina è stata rimodernata e abbellita e rispettata nelle sue dimensioni. Lo scopo di questo complesso, che verrà inaugurato prima di Natale è di attirare, tramite le grandi compagnie internazionali, una numerosa clientela qualificata».

Il nuovo complesso, il cui costo è in alcuni miliardi, è posto sulla passeggiata Trento e Trieste, al centro del nuovo porto turistico i cui lavori dovrebbero iniziarsi nel prossimo autunno. Alle spalle del complesso, in corso Cavallotti, dovrebbe invece confluire il secondo raccordo con l'autostrada dei Fiori.

Borgogna non ha accennato però ad un certo numero di appartamentini, incorporati nel residence (gli altri verranno affittati per un periodo non inferiore ad un mese) già venduti a privati a 600 mila lire al metro quadro. Sono appartamenti di lusso, mobiliati, con vista sul mare.

Renato Olivieri

Morto a Imperia l'avv. Carlo Folco

Imperia, 23 agosto.

(b.r.) E' morto stamane l'avvocato Carlo Folco di Imperia. Aveva 79 anni. Consigliere comunale di Oneglia dal 1912 al 1922, aveva coperto lo stesso incarico dopo il 1945.

Dopo la caduta del fascismo l'avvocato aveva fondato la dc in provincia di Imperia e ne era stato il primo segretario provinciale. Nella vita civile, oltre ad esercitare nel Foro di Imperia, era stato professore di università a Genova (diritto commerciale) ed alla Sorbona di Parigi.

IMPERIA — Un ladro di polli, Emilio Fazio, 27 anni, abitante a Pontedassio, via Torino, è stato sorpreso dagli agenti della questura, su segnalazione del proprietario, Paolo Provenzano, abitante ad Imperia.

Questi, sentiti rumori sospetti nel proprio pollaio, ha chiamato il «113»: al momento dell'arresto Fazio aveva già catturato e sgozzato una gallina: è arrestato per tentato furto aggravato.

Qualche polemica per l'elezione alla "Puerta del Sol" di Alassio

Austriaca (20 anni) aspirante giornalista la più bella "lady" del vecchio continente

E' Angelika Meyer, iscritta alla facoltà di Economia - Contrasti fra l'organizzatore e la giuria per l'inclusione della rappresentante inglese nella finale - Oggi la sfilata per la proclamazione di "Lady Universo"

(Dal nostro inviato speciale)
Alassio, 23 agosto.

Abbiamo anche lady Europa. C'è voluta qualche discussione e qualche polemica nella giuria presieduta da Raf Vallone, ma alla fine tutti si sono messi d'accordo e alla «Puerta del sol» stasera l'austriaca Angelika Meyer è stata incoronata lady del vecchio continente. Damigelle d'onore Lady Francia, la ventenne indossatrice Beatrice Paranque, eletta in occasione del festival di Cannes, e la rappresentante inglese Shirley Corrigan, attrice di professione che ha seminato zizzania nella giuria.

Una ventenne, bionda bellezza austriaca è stata dunque proclamata da Ettore Andenna, di Radio Montecarlo, la più bella d'Europa. Veramente sarebbe stato più appropriato il titolo di miss anziché quello di lady, ma non bisogna guardare tanto per il sottile e accettarla così com'è, vale a dire niente male. Che fa Angelika? Figlia di un commerciante in medicinali studia economia e commercio ad Amburgo. *«Ad ogni modo — dice — conto di trasferirmi presto in Italia per proseguire gli studi ed iniziare, possibilmente, la professione di giornalista».*

Lady Inghilterra, dicevamo, ha seminato zizzania nella giuria. Ventisei anni, attrice (ha già girato dieci film, compreso *Rappresaglia*, in cui interpretava il ruolo di infermiera al fianco di Richard Burton), bionda con magnifici occhi blu, è piuttosto decisa ed autoritaria. Il giorno del suo arrivo ad Alassio si è presentata all'organizzatore Pedretti affiancata da Lady Cina, chiedendogli senza tante perifrasi il rimborso dei soldi anticipati per il il viaggio. Ne nacque una piccola discussione e una specie di antipatia da parte dell'organizzatore. Si dice che proprio a causa di questo scontro, Pedretti non avrebbe voluto vederla inclusa nella rosa delle tre finaliste, ma gli interventi di Raf Vallone e di un altro giurato, Ivano Davoli, hanno avuto ragione di tutte le beghe organizzative.

Shirley Corrigan ci teneva ad una affermazione in Italia. Non nasconde, infatti, che la sua massima aspirazione sarebbe quella di essere scelta da Zeffirelli per interpretare il ruolo di Maria nel film che il regista sta preparando sulla vita di Gesù Cristo. In attesa di questa chiamata, pratica il tennis, il nuoto e l'automobilismo e si perfeziona nell'italiano, nel francese e nello spagnolo.

Accontentata l'Italia, soddisfatta l'Europa, tocca adesso al mondo intero. L'eletta di domani sera, infatti, si fregerà del titolo di Lady Universo, e poiché iscritte per la selezione erano soltanto dodici ragazze, Pedretti ha pensato bene di infoltire la schiera aggiungendovi ventitré bellezze che oggi hanno sfilato per l'Europa e le tre finaliste di Lady Italia.

Una grande passerella finale, dunque, alla quale parteciperanno il sergente dell'esercito israeliano Laary Shulamith (chissà quante reclute vorrebbero essere ai suoi ordini), la cinese di Singapore (ma residente a Roma) Fu Jok-En, un'attrice con l'hobby dell'aeromodellismo proveniente dalle Seychelles, un'australiana che i comunicati stampa dell'organizzazione presentano come «sposata ad un mago», e le prescelte dell'Etiopia (si chiama Giovanna Zangari), della Somalia e dell'Eritrea. Trentotto bellezze in passerella per la gran girandola finale di questa tre giorni alassina dedicata alla femminilità.

Vittorio Prove

Alassio. Angelika Meyer, l'aspirante giornalista eletta «Lady Europa»

Savona: sindaco risponde a Briano

Lo stadio è inagibile perché appena seminato

Il dirigente dei biancoblù pare avesse accusato Zanelli di "boicottare" la squadra - Non aveva concesso l'uso del campo per via del tappeto erboso

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

(a.ch.) Il sindaco Zanelli ha risposto, convocando una conferenza stampa, all'amministratore unico del Savona Calcio, Mario Briano, che lo aveva larvatamente accusato di boicottare la società biancoblù, non concedendole l'uso dello stadio Bacigalupo prima del 15 settembre. *«Se avesse fatto dichiarazioni oneste — ha detto — Briano avrebbe specificato che il campo non è stato concesso perché è inagibile. Abbiamo fatto una seminagione d'erba a regola d'arte, non il solito palliativo di ogni anno. Giocare sul terreno erboso del "Bacigalupo" prima del 15 settembre vorrebbe dire gettare al vento i milioni spesi per la seminagione. Questo è quanto hanno detto i tecnici del Comune personalmente a Briano; mi meraviglio che non lo abbia precisato nelle dichiarazioni rilasciate».*

Savona. Carlo Zanelli

Da una parte, dunque, c'è il Savona, che insiste per avere il campo appena possibile, dall'altra il Comune che non vuole concederlo per permettere che si formi un manto erboso perfetto. La società biancoblù si ritiene danneggiata perché non può realizzare incassi di una certa portata, ed è costretta all'inversione di campo nelle partite di Coppa Italia contro l'Imperia (28 agosto) e contro il Derthona (primo settembre).

Il Comune afferma che la seminagione è stata fatta nel periodo più indicato, e che se il manto venisse calpestato anzitempo rimarrebbe definitivamente danneggiato. *«Per contro la sorte del Savona, le cui sorti ci stanno a cuore come quelle di ogni altra attività cittadina — ha concluso Zanelli — anticiperemo il termine del veto verso la fine della prima decade di settembre, ma non prima».*

Il sindaco si è poi sfogato sulla situazione in cui versa il sodalizio di piazza Diaz. *«Il maggior responsabile è Briano — ha detto — che ha preso in consegna la squadra in serie C con un nutrito parco di giocatori, e l'ha condotta in quarta serie. Non cerchi [illegible] di atteggiarsi a vittima addossando ad altri responsabilità che sono principalmente sue».*

Concluse a Finale le gare di bocce

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 23 agosto.

[illegible] Nel bocciodromo di via Calvisio si sono concluse le gare valide per l'assegnazione del trofeo «Antonio Vallé». Vi hanno partecipato ventisei coppie di giocatori. Si sono imposti Pampararo-Gandino (Boccidla Calizzese), che hanno preceduto Crosetto-Pinato [illegible]

Le imprese stradali interpellate hanno rifiutato il lavoro

Sono ancora inutilizzati i seicento milioni per completare la Oneglia-Diano Marina

Si tratta di realizzare una serie di opere che richiedono specializzazione e comportano molte difficoltà

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(...) Un lavoro di 600 milioni — già disponibili — non può essere appaltato a Imperia perché non si trova una ditta che lo voglia fare: è il completamento della strada a mare Oneglia-Diano Marina per il quale l'Anas ha assegnato 400 milioni, mentre altri 200 sono stati stanziati dall'amministrazione provinciale che cura l'appalto.

Secondo notizie [illegible], progettisti dei lavori, gli ingegneri Pancotti e Calzia, hanno già avvicinato molte ditte per sottoporre il progetto dei lavori da eseguire, ma nessuna finora ha accettato. Si tratta, in effetti, di una serie di opere complesse che richiedono una vasta specializzazione: [illegible] di pareti particolari, costruzione di una rete di drenaggio delle acque che provocano le frane.

Queste imprese [illegible] che la spesa ai prezzi [illegible] dei prezzi e del costo della mano d'opera, i 600 milioni ora disponibili non siano più sufficienti per completare i lavori previsti dai progettisti Pancotti e Calzia.

Migliorerà la circolazione nel centro di Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 agosto.

[illegible] Entro la fine di settembre dovrebbero essere definitivamente risolti i problemi del traffico [illegible] via G. Tardy e Benech, via Pirandello, via Stalingrado, via Caravaggio e Crotti. [illegible] Fabelli ha annunciato [illegible] per il miglioramento della viabilità [illegible]

I provvedimenti [illegible] interessati queste vie e la [illegible] Stalingrado e per gli automobilisti che imboccheranno via Stalingrado arrivando dalla circonvallazione.

I semafori entreranno in funzione agli incroci tra le vie Stalingrado e Circonvallazione, Tardy e Benech e Carissimo e Crotti, Pirandello e Tardy e Benech. Un quarto, infine, sarà installato dinnanzi alle scuole elementari delle fornaci per evitare i pericoli agli alunni che entrano ed escono dalle lezioni.

Si tratta di uno dei primi stralci del piano generale della viabilità che, per buona parte, dovrebbe essere attuato entro Natale.

IMPERIA — Giuseppe [illegible] [illegible]

LIGURIA, QUESTA BELLA SCONOSCIUTA

Apricale: una passeggiata nel medioevo

[illegible] Antonio [illegible] Niente più [illegible] Comune [illegible] di Dolceacqua.

Le origini di Apricale sono [illegible] Viene citato in alcuni documenti [illegible] del secolo XII [illegible]

[illegible] E' stata dichiarata monumento nazionale anche per le preziose opere del pittore genovese Luca Cambiaso (1527-1585) [illegible] a Genova [illegible] le chiese di San Lorenzo, San [illegible] Santa Maria di Castello, Santa Chiara [illegible] Berlino, Parigi, Madrid [illegible] dei secoli XVI e XVII [illegible]

Aldo Sarchi

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]

MONTEVERDI: Quattro cappelli [illegible]
ARSENALE: Il ritorno del [illegible]
LUX: SAN TERENZO - GIARDINO [illegible]
LERICI: GOLDONI: [illegible]
ASTORIA: [illegible]

Farmacie

GENOVA — [illegible]

SAVONA — Della Ferrera, corso Italia 185; Dell'Ospedale, corso Italia 28; De Feli, corso V. Veneto 118 (notturni).
ALBENGA — Comunale, viale Martiri della Libertà; Cavalleggera [illegible]
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
CAMOGLI — [illegible]
DIANO MARINA — [illegible]
IMPERIA — [illegible], corso Garibaldi [illegible]
LAVAGNA — Comunale, via Dante.
RAPALLO — Moderna, via [illegible]
S. MARGHERITA — [illegible]
SANREMO — Caldi, corso Matteotti [illegible]
BORDIGHERA — [illegible], via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente.

IMPERIA — Circa settanta corridori e marciatori hanno partecipato alla Vicomo-Montgioia-Vicomo, con un dislivello complessivo, fra andata e ritorno, di circa 2500 metri, quasi tutti in alta montagna. La corsa è stata organizzata dalla Pro Loco ed ha visto una folta accanita fra Dino Aicheri, primo classificato, della Maurina di Imperia, e Giuseppe Lombardo, secondo, di Terzorio: i due hanno disputato una vera e propria volata dopo avere percorso il tracciato della corsa in meno di novanta minuti.